



COMUNE DI ARGELATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 10/04/2017

OGGETTO:

**ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 7-2017 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE)
- PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI**

presso la Sala Consiliare del Municipio alle ore 19:00 del seguente giorno mese ed anno:

10 aprile 2017

In seguito a convocazione del ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

MUZIC CLAUDIA	P	BENFENATI ELISABETTA	P
BINI BARBARA	P	TOLOMELLI CLAUDIO	P
FORESI DYLAN	P	IATTONI PAOLO	P
CARPANI LUISA	P		
MEOGROSSI MATTEO	P		
D'AVINO MADDALENA	A		
TESCARO LORENZO	P		
QUARANTA GIUSEPPE	A		
CEVOLANI WILLIAM	P		
TOLOMELLI ANDREA	P		

Assume la presidenza MUZIC CLAUDIA, Sindaco.

Partecipa il DOTT. MAZZA FAUSTO Segretario Generale.

Il sindaco, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg. Consiglieri:

1. MEOGROSSI MATTEO
2. TESCARO LORENZO
3. IATTONI PAOLO

OGGETTO:

ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 7-2017 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) - PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20, e s. m. i. “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio“ definisce il sistema di pianificazione territoriale anche a livello comunale, e disciplina le procedure di formazione degli strumenti;
- l’art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- i Comuni dell’Associazione Reno Galliera e la Provincia di Bologna hanno sottoscritto in data 11 agosto 2003 un Accordo Territoriale ai sensi dell’art. 15 della L.R. 20/2000 sopraccitata per l’elaborazione in forma associata del Piano Strutturale Comunale;
- con Atto Rep n° 2455 del 09.01.2003 (Comune di Argelato in quanto comune capofila), è stata sottoscritta tra i Comuni di: Argelato, Bentivoglio, Castello d’Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, appartenenti alla Associazione Intercomunale Reno-Galliera, una Convenzione per la gestione associata di funzioni urbanistiche secondo le indicazioni e con le modalità di cui alla citata Legge Regionale n° 20 /2000;
- Contestualmente ai sensi dell’art. 15 della L.R. n° 20/200 è stato costituito un Ufficio Unico di Piano, che ha proceduto alla redazione degli strumenti, ufficio successivamente inserito organicamente quale servizio dell’Unione Reno Galliera;
- con delibera consiliare n. 14 del 27.03.2009 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale, successivamente integrato con deliberazione consiliare n. 7 del 8.2.2010;
- con delibera consiliare n. 15 del 27.03.2009 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), successivamente integrato con deliberazione consiliare 59 del 22.9.2009 e interessato dalle varianti n. 1 (approvata con DCC 33/2011), n. 2 (adottata con DCC 19/2012 e non ancora approvata), n. 3 (approvata con DCC 23/2013) e n. 4 (approvata con DCC 50/2013 come di seguito meglio specificato);
- La variante n. 1 al RUE è stata approvata con deliberazione consiliare n. 33 del 29.6.2011, al termine di una fase di prima applicazione dello strumento, ed era volta principalmente a introdurre migliorie non essenziali ed adeguamenti normativi.
- La variante n. 2, adottata con deliberazione consiliare n. 19 del 20.4.2012, specificamente relativa alla limitazione dell’insediabilità degli impianti per la produzione di energia elettrica da biomasse, è tuttora in corso di istruttoria da parte dei competenti uffici provinciali.
- La variante n. 3, approvata con deliberazione consiliare n. 23 del 22.5.2013, ha effettuato un adeguamento normativo del testo alle sopravvenute disposizioni, ed ha introdotto alcuni miglioramenti nella disciplina degli ambiti consolidati.
- La variante n. 4, approvata con deliberazione consiliare n. 50 del 30.9.2013 come di seguito meglio specificato, ha disciplinato alcune condizioni speciali relative al polo funzionale esistente “Centergross”, introducendo modeste quote di usi produttivi e per

il commercio al dettaglio in determinati edifici situati lungo la ferrovia, in anticipazione rispetto a quello che sarebbe poi stato formalizzato come accordo territoriale (vedi oltre).

- Con deliberazione di consiglio comunale n. 5 del 04/03/2015 si è data attuazione agli adempimenti di cui all'articolo 18-bis della l.r. 20/200, dell'art. 12 della l.r. 15/2013 ed all'atto di coordinamento tecnico delibera G.R. 994/2014, in materia di semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica mediante la disapplicazione di norme RUE relative alle definizioni e ai procedimenti, come previsto dalla legge.
- La variante n. 5, approvata con deliberazione 53 del 15, ha dato attuazione alla prima parte degli obiettivi definiti dall'accordo territoriale del 17.4.2014, in particolare quelli riguardanti l'introduzione dell'uso speciale di commercio all'ingrosso integrato con attività produttive nei capannoni del Centergross.
- La variante n. 6, approvata con deliberazione n. 37 del 19.7.2016, ha accolto alcune proposte di soggetti privati, relative ad aspetti di miglioramento dello strumento, oltre ad introdurre modifiche non sostanziali alla normativa per la miglior gestione dello strumento stesso.
- La presente variante n. 7-2017 è stata redatta dal settore programmazione e gestione del territorio in collaborazione con l'ufficio urbanistica dell'unione Reno Galliera, ed è finalizzata a definire alcuni aspetti relativi all'ambito denominato "Ex Suprema" disciplinato dall'accordo di programma, come specificato nell'allegata relazione tecnica (ALLEGATO 1).

Esaminati la relazione tecnica e gli elaborati di variante redatti dal gruppo di lavoro e precisamente:

Elaborato 1 Relazione illustrativa, normativa (stralcio)

Elaborato 2 Tavola e scheda vincoli

Udita la relazione del Sindaco Presidente, che riferisce che la presente proposta di variante si riferisce all'area denominata "ex Suprema" di Funo, interessata e regolata dal 2008 da un accordo di programma, tra Comune, Provincia e proprietà, sullo sviluppo dell'area stessa; detto accordo, per varie ragioni (quali la crisi economica) è stato successivamente prorogato (da ultimo d'ufficio a seguito del decreto Sblocca Italia), e giungerà a scadenza nel prossimo mese di luglio; poiché, con la scadenza, vi sarebbe un vuoto di disciplina (tenuto conto che l'accordo è precedente all'adozione del PSC), con questa variante al RUE si stabilisce il regime di questa area, a seguito della prossima scadenza delle previsioni vigenti, e si fornisce il quadro delle indicazioni per la successiva pianificazione, applicabili dopo la scadenza del mese di luglio; si scrive quindi una pagina del RUE relativa a questa area, senza cambiare le caratteristiche che si vuole che abbia: in primo luogo si conferma l'esigenza di bonifica del terreno, che è l'aspetto più importante, la riqualificazione dell'area, con demolizione di area industriale ormai decaduta, e la programmazione territoriale, che rispetta i contenuti che l'accordo già aveva (in termini di vocazione commerciale, residenziale, e per certi aspetti anche direzionale); la vocazione residenziale e commerciale non è mutata, come da accordi vigenti; si tratta di un'area importante per il nostro territorio, per cui si scrive una nuova pagina del RUE, successiva all'accordo che è comunque ancora in essere;

Ritenuto opportuno adottare la variante al RUE n. 7-2017 come descritta negli allegati;

Visti:

- la Legge Regionale n° 20/2000 e s. m. e i., "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*";
- gli elaborati costitutivi il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente;
- gli elaborati costitutivi la presente Variante n. 7-2017;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, favorevolmente espresso dal Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con n. undici voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di adottare la variante al regolamento urbanistico edilizio n. 7-2017 costituita dai seguenti elaborati:

Elaborato 1 Relazione illustrativa, normativa (stralcio)

Elaborato 2 Tavola e scheda vincoli

Allegati alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale

2. di dare mandato al responsabile del procedimento arch. Giovanni Panzieri di espletare tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti l'adozione della variante e la sua successiva approvazione, ivi compresa l'acquisizione dei pareri necessari e la redazione finale del testo e degli elaborati coordinati in seguito alla loro approvazione;
3. di dare atto che lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato sull'apposita sezione del sito web del comune, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33-2013;



COMUNE DI ARGELATO
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 5 del 10/04/2017

OGGETTO:

ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 7-2017 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) - PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
dott.ssa MUZIC CLAUDIA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. MAZZA FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).